



maggio 2022

Newsletter N.2

Il Progetto Interreg Italia-Svizzera ConValoRe continua a raccontarsi attraverso i propri partner, le attività recenti e quelle all'orizzonte, quale Il Mid Term Meeting del prossimo 20 maggio a Palazzo Besta di Teglio, con un ricco programma di intrattenimento e sensibilizzazione alla bellezza ed al valore delle nostre radici, del nostro patrimonio alpino culturale e naturale.



Il Cortile interno di Palazzo Besta con il ciclo di affreschi dell'Eneide su cui interviene ConValoRe

Il Progetto Interreg Italia – Svizzera ConValoRe procede a grandi passi verso uno dei momenti più significativi di progetto: il Mid Term Meeting del prossimo venerdì 20 maggio al Palazzo Besta di Teglio. Grazie infatti alla collaborazione col partner di progetto Direzione regionale Musei Lombardia, ConValoRe avrà l'opportunità di raccontarsi nella splendida cornice rinascimentale di Palazzo Besta. Sarà questo un incontro in plenaria di tutti i partner che prevede anche un programma di

intrattenimento delle comunità locali e dei turisti per raccontare le azioni di progetto, i beni culturali ed il paesaggio costruito su cui ConValoRe interviene, accompagnando il pubblico in tre percorsi espositivi guidati.

Il primo condotto dalla Direttrice del Palazzo, Giuseppina di Gangi, inerente l'imperatore Carlo V, con una prestigiosa tela della scuola del Tiziano prestata temporaneamente a Palazzo Besta dal Museo degli Uffizi di Firenze; il secondo in occasione della inaugurazione della mostra fotografica "La Valtellina in Giro", condotto da uno dei due curatori della mostra, Andrea Costa, che racconterà il rapporto unico che lega il grande ciclismo sportivo del Giro d'Italia al territorio della Valtellina, dove il Giro passerà il prossimo 24 maggio; il terzo sarà una visita guidata al ciclo di affreschi incentrato sulle storie dell'Eneide che adorna l'incantevole cortile interno del Palazzo, oggetto di interventi di conservazione del progetto ConValoRe, a cura di Valentina Balconi, restauratrice, e di Valentina Dell'Orto, autrice del volume "L'Eneide figurata di Palazzo Besta a Teglio", di recente pubblicazione.

Fra le varie finalità delle attività che ConValoRe porta avanti sul territorio italo-svizzero c'è infatti anche quella di contribuire a rafforzare il sentimento identitario delle comunità italo-svizzeri, basato sul senso di appartenenza alle comuni radici alpine, al patrimonio culturale e costruito di Valtellina e Valposchiavo, promuovendone la valenza turistica nell'ottica di uno sviluppo sostenibile dell'area alpina transfrontaliera su cui interviene il progetto.

Per informazioni e per l'iscrizione gratuita alle tre visite guidate fino ad esaurimento posti è necessario prenotarsi presso l'Infopoint di Teglio scrivendo a iatteggio@valtellinaturismo.com o telefonando allo 0342782000.

Come nella precedente edizione della Newsletter di progetto, continuiamo a raccontarci descrivendo qui di seguito altri partner di progetto, le loro attività ed i prossimi appuntamenti più importanti per la primavera e l'estate che ci aspettano.

**Università degli Studi di Milano.
Dipartimento di Filosofia, Geografia
dell'ambiente e Centro Interdipartimentale
di Unimont**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

L'Università degli Studi di Milano non ha certo bisogno di presentazioni. ConValoRe ha il piacere di contare fra i propri partner anche questo prestigioso ateneo, in particolare grazie alla presenza del Centro Interdipartimentale di Unimont ad Edolo. Dopo un primo interessamento al progetto da parte del Dipartimento di Filosofia nella persona del Prof. Luca Bonardi, docente di Geografia dell'ambiente, le attività di ricerca hanno infatti visto il diretto coinvolgimento di Unimont, il polo dell'Università più vicino ai territori su cui interviene il progetto, garantendo però la continuità del lavoro grazie alla costante attività progettuale del ricercatore Emiliano Tolusso.

Le attività progettuali condotte dall'Università, sempre con Emiliano Tolusso, vertono infatti sull'approfondimento della conoscenza della storia del paesaggio e del patrimonio materiale, fondamentali quando si opera in un contesto storico e geografico complesso come quello valtellinese. Al fine di delineare una corretta procedura volta alla conoscenza dei caratteri del paesaggio tradizionale, l'Università degli Studi di Milano ha avviato delle attività di analisi e ricerca approfondendo in ambito storico, archivistico e di terreno (con sopralluoghi e interventi di monitoraggio) la formazione, l'evoluzione e lo stato di conservazione del paesaggio culturale del versante retico valtellinese. Particolare attenzione è dedicata ai terrazzamenti ed ai *baitei*, tipiche costruzioni in pietra a falsa cupola, tradizionalmente impiegate come deposito agricolo, che costellano il versante terrazzato, su cui tanto c'è ancora da scoprire.

Nello specifico, è stata avviata un'attività di ricerca relativa alla conoscenza dei manufatti storici che riguarda la documentazione storica archivistica, bibliografica, iconografica già raccolta dagli enti territoriali locali (nel Comune di Tirano e di Teglio, sul versante italiano ed a Brusio e Poschiavo sul versante svizzero) e dagli enti preposti alla tutela (Polo Museale e Soprintendenza oltre che Servizio Monumenti Grigioni).

Il lavoro dell'Università di Milano ha quindi una dimensione geostorica che prevede l'analisi delle dinamiche e delle condizioni di abbandono, ma non trascura il valore percepito dei beni culturali e paesaggistici, in coerenza con le prescrizioni della Convenzione Europea del Paesaggio.

L'interpretazione fornita dalle popolazioni locali dei valori costitutivi del paesaggio tradizionale diviene così chiave per orientare possibili interventi di valorizzazione e recupero di specifici brani del paesaggio storico.

Parte del lavoro condotto dall'Università è quindi orientato alla progettazione e raccolta di questionari e interviste, somministrati a campioni rappresentativi della



Santa Perpetua - Xenodochio gemello di San Romerio – presente sull'ultimo tratto del sentiero 33 Albula Bernina, con splendida vista panoramica sulla piazza della Basilica di Tirano



cittadinanza quale strumento conoscitivo fondamentale di raccordo tra percezione locale diffusa e sapere scientifico. Lo scorso 10 giugno è stato pubblicato sui media di Regione Bernina un breve testo che introduce un sondaggio dell'Università degli Studi di Milano sul futuro del territorio e del paesaggio della Valposchiavo.

Il sondaggio è stato poi inoltrato a gruppi di portatori d'interesse della Valposchiavo. Inoltre, nel contesto della celebrazione svizzera delle giornate dedicate al Patrimonio Unesco, il 13 giugno scorso è stato diffuso tra i partecipanti un questionario al fine di approfondire la percezione del paesaggio da parte della comunità locale, nell'ottica di una promozione escursionistica del tratto finale del sentiero 33 Albula Bernina compreso tra l'abitato di Le Prese e Tirano.

Veduta della Basilica di Tirano nel tratto di strada attraversato dal Trenino Rosso del Bernina. Dal 2008 la linea del valico del Bernina, tratta ferroviaria storica della Ferrovia Retica che collega Tirano, in Valtellina, con San Moritz, è entrata a far parte dei siti Patrimonio Mondiale Unesco. Nella seconda parte del 2021 sono proseguiti gli studi sugli ultimi 30/50 anni del territorio, sul tema dell'abbandono del suolo. Unimont sta anche curando un secondo momento di consultazione per sondare il gradimento della popolazione rispetto agli interventi attuati ed è impegnata nella realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale per la mappatura e caratterizzazione dei baitelli presenti nel Comune di Sernio e nella definizione della progettazione di un percorso di valorizzazione degli stessi in Valposchiavo.

Nell'autunno di quest'anno, Unimont avvierà anche la propria attività di formazione teorica sulla storia ed il valore culturale del paesaggio costruito, dei baitei e dei muretti a secco in primis, per viticoltori ed hobbisti, che vedrà la propria presentazione in occasione dell'evento Eroico Rosso che si terrà a Tirano il prossimo settembre. Per l'anno scolastico 2022/2023, Unimont condurrà anche una formazione congiunta per le classi delle scuole superiori valtellinesi e svizzere al fine di rafforzare il senso identitario delle giovani generazioni, sensibilizzandole anche al valore culturale e storico che caratterizza i costrutti che delineano il paesaggio

costruito valtellinese e valposchiavino, evidenziandone la valenza anche in termini di sviluppo socio-economico del territorio italo-svizzero che interessa ConValoRe.

Il Politecnico di Milano

Dipartimento di Architettura, Ingegneria e Ambiente Costruito



POLITECNICO
MILANO 1863

ConValoRe vanta la collaborazione con un altro ateneo d'eccellenza: il Politecnico di Milano e nello specifico il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito nella persona della Prof.ssa Elisabetta Rosina e dei ricercatori arch. Megi Zala e ing. Antonio Ammendola.

Il Politecnico di Milano, fondato nel 1863, è un'università scientifico-tecnologica che forma ingegneri, architetti e designer, classificata tra le migliori università tecniche del paese, tra le prime in Europa e nel mondo. Da sempre punta sulla qualità e sull'innovazione della didattica e della ricerca, sviluppando un rapporto fecondo con la realtà economica e produttiva attraverso la ricerca sperimentale e il trasferimento tecnologico. La ricerca è da sempre legata alla didattica ed è un impegno prioritario, che ha permesso al Politecnico di Milano di raggiungere risultati di alta qualità a livello internazionale per unire l'università al mondo delle imprese.

Veduta del ciclo di affreschi dell'Eneide sulle facciate del cortile interno di Palazzo Besta, oggetto di intervento progettuale



Il Politecnico di Milano ha inoltre una vasta esperienza in progetti di ricerca internazionali sia come coordinatore di progetto che come partner. La Professoressa Rosina, superando le difficoltà connesse agli inverni 2021 e 2022, ha portato avanti le attività previste di ConValoRe installando sonde e facendo controlli termografici per raccogliere dati presso la chiesa di San Romerio, il Palazzo Besta di Teglio, Palazzo Pievani a Tirano, la Chiesa di San Vittore Mauro e Casa Semadeni di Via dei Palazzi a Poschiavo. In questo momento si stanno

programmando i prossimi rilevamenti in collaborazione con il Canton Grigioni. Lo scopo delle misure è quello di valutare i fattori di rischio connessi alle variazioni climatiche che possono indurre fluttuazioni del microclima all'interno degli edifici.

Monitorare le condizioni è quindi di interesse prioritario per l'identificazione dei rischi e per la valutazione di azioni di mitigazione che possano garantire la conservazione dei materiali storici.

A Palazzo Besta l'attività di monitoraggio microclimatico in alcune sale del museo a cura del Politecnico di Milano è in corso da diversi anni.

Le prove condotte, in questo caso, sono finalizzate ad osservare e misurare gli sbilanci che si generano con il funzionamento dell'impianto di riscaldamento, in vista della continuità della visitabilità durante la stagione invernale. Inoltre il monitoraggio esteso anche ai locali che ad oggi non contengono allestimenti diventa fondamentale per lo studio di nuovi utilizzi che comportino il funzionamento del riscaldamento. I primi risultati delle indagini sono stati condivisi nella riunione tecnica con i partner del 5 luglio scorso, che ha permesso di valutare strategie di mitigazione del rischio ed ulteriori controlli.

Il monitoraggio che terminerà sei mesi prima della fine del progetto, fornirà dei dati che verranno elaborati in linee guida per il proseguimento della gestione dell'edificio e del suo utilizzo.

Lo studio prevede anche una analisi delle migliori condizioni per ospitare oggetti e collezioni provenienti da altri musei (come ad esempio la tela raffigurante Carlo V proveniente dagli Uffizi di Firenze, attualmente presente a Palazzo Besta).

Il Comune di Sernio



Il Comune di Sernio è impegnato da tre anni nella valorizzazione di itinerari nel paesaggio terrazzato con presenza di tipici "baitelli". La valorizzazione ha compreso: diverse azioni di pulizia e ripristino murario di sentieri e terrazzamenti per consentire l'accesso e favorire la connessione con il confinante Comune di Tirano e con la Svizzera (Sentiero del Sole); attività di progettazione preliminare e definitiva per il recupero di ulteriori percorsi e

terrazzamenti; la predisposizione di un programma generale di valorizzazione con il coinvolgimento degli istituti scolastici, convegni e iniziative aperte alla cittadinanza. Le attività di progettazione definitiva per recupero baitei sono state avviate.

Il Comune di Sernio è da sempre impegnato in iniziative culturali estive. Anche per questa estate sono previsti concerti e il lancio di un audiolibro sulle vicende di Sernio nel periodo della Resistenza.

Dal 9 luglio scorso è agibile il nuovo tratto di pista ciclabile in località Pradella che consente di raggiungere il Sentiero Valtellina e l'area del Pergul in piena sicurezza, evitando l'attraversamento della SS 38.



Dopo la chiusura della Conferenza di Servizi è in fase di approvazione il progetto definitivo. L'assegnazione dei lavori è prevista entro l'estate.

La neve evidenzia i muretti a secco nascosti nei boschi dell'area del Pégul (Sernio). Il recupero del patrimonio culturale/paesaggistico rappresentato dai terrazzamenti vitati è una delle attività di ConValoRe

Valposchiavo Turismo



Valposchiavo Turismo è l'organizzazione turistica della Valposchiavo che realizza attività di carattere promozionale, di comunicazione e marketing per presentare ai turisti le meraviglie naturali, i prodotti agroalimentari, l'arte e la cultura, le offerte e le infrastrutture della Regione Bernina in Svizzera così come sui mercati internazionali. Allo stesso tempo Valposchiavo Turismo si impegna a migliorare ed ottimizzare l'offerta turistica della Valposchiavo e svolge un ruolo di coordinamento per lo sviluppo turistico regionale. In seno al progetto ConValoRe Valposchiavo Turismo ha incaricato un grafico per la realizzazione di un banner mobile che serve a segnalare sul territorio la presenza del patrimonio culturale oggetto d'intervento progettuale. Valposchiavo Turismo ha svolto un ruolo importante anche nell'organizzazione dell'evento itinerante di ConValoRe da Miralago a Tirano in occasione delle Giornate svizzere per il Patrimonio UNESCO il 13 giugno scorso.



San Romerio, proprietà italiana in territorio elvetico. Splendida gita anche d'inverno.

Valposchiavo Turismo ha organizzato in collaborazione con Casa Besta a Brusio e il Comune di Tirano il primo "Festival del Contrabbando Culturale - Valtellina-Valposchiavo", dal 30 aprile al 8 maggio scorso. In una ricca rassegna di eventi (spettacoli teatrali, conferenze, visite guidate e escursioni sulle orme dei contrabbandieri) si è raccontato questo tema storico che collega la Valtellina con la Valposchiavo. Uno dei highlights della rassegna è stato il concerto di Davide Van de Sfroos, la sera del 7 maggio in Piazza a Poschiavo.

Dopo il festival del Contrabbando Culturale si terrà il 21 e 22 maggio il Festival delle erbe spontanee (www.festival-erbe.ch) e il Viviabike Festival dal 27 al 29 maggio (www.vivabike.ch).

Il Consorzio Turistico Media Valtellina



**Tirano e
Media Valtellina**

Un altro importante partner di progetto è il Consorzio Turistico Media Valtellina: soggetto pubblico/privato che racchiude in se in qualità di soci 11 Comuni del mandamento di Tirano - Aprica, Bianzone, Grosio, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Teglio, Tirano, Tovo Sant'Agata, Vervio e Villa di Tirano -, la Comunità Montana Valtellina di Tirano oltre a circa 100 aziende private in rappresentanza di esercizi di ricettività, di ristorazione, di trasporti, di servizi, di svago, impianti di risalita, scuole sci e di mountain bike, etc...

Obiettivo del Consorzio è la promozione e la crescita del territorio che rappresenta; per il raggiungimento di questa finalità, diverse sono le attività svolte, tra cui l'accoglienza turistica attraverso i 4 Infopoint di Tirano, Aprica, Teglio e Grosio, la pubblicazione di materiale promozionale, la presenza in fiere di settore, il supporto a giornalisti e blogger ospiti sul mandamento, l'organizzazione diretta o in collaborazione con i comuni di manifestazioni e iniziative come ad esempio visite guidate, l'adesione a specifici progetti regionali e transfrontalieri, nonché la gestione del Parco delle Incisioni Rupestri di Grosio e la Villa Visconti Venosta di Grosio. Queste attività sono rese possibili grazie ad uno staff che a pieno regime raggiunge le 15 unità. Per ConValoRe il Consorzio ha proceduto in collaborazione con il responsabile della comunicazione e di un creativo identificato a seguito di una procedura di call for ideas alla realizzazione del logo di progetto, dei poster di progetto ed ha anche collaborato con Valposchiavo Turismo ed il Comune di Tirano per la promozione presso i media e tramite i propri canali dell'evento di progetto del 13 giugno, dell'iniziativa ad ottobre "Musica dell'Anima" e della partecipazione di ConValoRe all'evento Eroico Rosso che si è tenuta a Tirano dal 10 al 12 settembre, curandone l'organizzazione in collaborazione col Comune di Tirano.

In occasione del 105° Giro d'Italia, che passerà per Teglio avendo l'arrivo di tappa in Provincia di Sondrio ad Aprica il 24 maggio, il Consorzio è direttamente impegnato nell'organizzazione del programma d'intrattenimento dei turisti. Per l'occasione la tappa in Valtellina è denominata Sforzato Wine Stage in onore di uno dei prodotti simbolo della tradizione vinicola valtellinese (lo Sforzato di Valtellina DOCG).

Questa tappa con arrivo in Valtellina del Giro, che partirà da Salò, considerando il percorso di 200 km con un dislivello complessivo di 5440 metri e il passaggio sul Passo del Mortirolo, si configura come una delle tappe più interessanti e difficili dell'intera competizione.

Per maggiori informazioni:

<https://www.valtellina.it/it/eventi/aprica/tappa-giro-ditalia-2022>



Gli storici tornanti del Passo dello Stelvio

L'estate vedrà il Consorzio impegnato nel promuovere un'altra iniziativa di grande rilievo turistico: Enjoy Stelvio National Park. Questo evento, nato cinque anni fa, promosso al suo nascere da ERSAF - Parco Nazionale dello Stelvio, prevede la chiusura al traffico motorizzato delle più famose e belle strade montane dell'area protetta quali quelle storiche di Stelvio, Gavia, Mortirolo e Cancano, a cui si sono aggiunte nel 2021 la salita a Bormio 2000 e l'iniziativa "Only for the bravest" che ha dato la possibilità per i più allenati di affrontare quattro scalate in due giorni.

Visto il grande successo, il 2022 porta una novità con Enjoy Stelvio Valtellina: aumentano infatti le salite chiuse al traffico con l'aggiunta di Passo Spluga, Passo San Marco e Campo Moro.

Questa manifestazione gratuita ed aperta a tutti senza necessità di iscrizione prevede un ricco calendario di date fra giugno e settembre durante le quali sarà possibile godere il panorama mozzafiato di queste strade alpine uniche al mondo.

Gli itinerari proposti si snoderanno lungo le strade di Valmalenco, Valchiavenna, del Passo San Marco fino agli incantevoli laghi di Cancano della Valdidentro, al Passo dello Stelvio in località Bagni Vecchi, alla salita a Bormio 2000 e Valdisotto fino al Passo Gavia da Santa Caterina Valfurva, dando anche la possibilità di ripercorrere l'emozione del Giro di Italia al Passo del Mortirolo partendo da Mazzo di Valtellina. Questi itinerari renderanno i nostri valichi delle vere e proprie piste ciclabili panoramiche per gustare al meglio il nostro patrimonio naturale e culturale in ben 16 date estive per poter percorrere 8 diverse salite.

Per maggiori informazioni:

<https://www.valtellina.it/it/eventi/bormio/chiusura-passi-alpini>

Intrecci

Intrecci è una cooperativa sociale di tipo b che si occupa dell'inserimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione. Nata nel 2013 dalla fusione di tre cooperative sociali della provincia con esperienza trentennale nel campo

dell'inserimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione, Intrecci oggi conta su circa 120 unità di personale con approssimativamente il 40% di inserimenti lavorativi ed è strutturata in aree lavorative: agricoltura, manutenzione del verde, pulizie civili ed industriali, refezione scolastica e gestione di bar/ritrovi (in parchi e/o impianti sportivi), gestione di laboratori artigianali di carpenteria metallica e falegnameria e stampa 3D, taglio laser e domotica, gestione sale cinematografiche di Tirano e Aprica, gestione di servizi di ausiliari del traffico e gestione del canile provinciale comprensivo del servizio di accalappiamento provinciale.



Disboscamento dell'area e la successiva sistemazione dei terrazzamenti



Nell'ambito del progetto ConValoRe Intrecci è impegnato nel recupero dell'area terrazzata del "Pergul" nel Comune di Sernio con un intervento di bonifica che prevede il disboscamento dell'area e la successiva sistemazione dei terrazzamenti vitati con piantumazione di varietà di nocciolo, di ulivo e un impianto di piccoli frutti (lamponi) coltivati fuori suolo. Grazie alla continua e proficua relazione con il Comune di Sernio è stato possibile costruire un modello di concessione delle aree oggetto dell'intervento che, pur essendo tutte private, sono state messe a disposizione dell'intervento progettuale per un periodo minimo di 20 anni. Per la gestione futura dell'area si prevede di presentare e sviluppare lo strumento dell'associazione fondiaria al fine di raggruppare e rappresentare tutte le proprietà.

A seguito della fase di raccolta dei consensi da parte dei privati, conclusasi all'inizio del 2022, è stata eseguita la progettazione esecutiva dell'intervento e, nel corso del mese di febbraio 2022, sono state acquisite, da parte degli enti preposti, le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento.

L'intervento si svilupperà su un'area di circa 30.000 mq. (3 ha), di cui circa 18.000 mq di area boscata, e coinvolge circa 95 proprietari di 120 mappali individuati come adeguati all'intervento.

A partire da metà febbraio una squadra di lavoro composta da 4-6 unità di lavoro sta operando per il taglio delle aree boscate lasciando a disposizione dei proprietari la possibilità di recuperare le piante tagliate per trasformarle in legna da ardere. In una fase successiva si è proceduto alla cippatura e smaltimento di tutte le ramaglie e da

fine estate si procederà invece alla pulizia generale ed al successivo intervento di piantumazione delle varietà.

Per quanto riguarda invece l'impianto di piccoli frutti (lamponi), all'interno della superficie in fase di recupero, è stata individuata un'area adeguata all'intervento e nel corso del mese di aprile-maggio 2022 si sta procedendo alla sua completa



sistemazione mediante posa di teli pacciamanti, strutture per la copertura antinsetto e antiacqua, realizzazione di uno specifico impianto di irrigazione e posa delle piante nei vasi in modo da poter avere già i primi frutti nel corso dell'estate 2022.